

Objekttyp: **TableOfContent**

Zeitschrift: **L'educatore della Svizzera italiana : giornale pubblicato per cura della Società degli amici dell'educazione del popolo**

Band (Jahr): **76 (1934)**

Heft 12

PDF erstellt am: **05.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

"L'Educatore,, nel 1934

Indice generale

N. 1 (GENNAIO) Pag. 1

La riforma dell'Università di Stambul e il prof. Alberto Malche (E. P.).

Disoccupazione magistrale e lavoro.

Le Casse ammalati, con particolare riguardo al Cantone Ticino (Cons. ANTONIO GALLI).

Nota dell'«Educatore».

Necessità dei programmi didattici particolareggiati — Un esempio: G. Giovanazzi e i Centri d'interessi o Gruppi di lezioni unitarie.

Ferrara o della vanità (PIERO BIANCONI).

La chiama e l'etimologia dei nomi degli allievi: B — C.

Fabrizio Fabrizi o la pedagogia comacina (E. P.).

Fra libri e Riviste: Nuove pubblicazioni.

Posta: Scuole, gelo e riscaldamento.

* * *

N. 2-3 (15 Febbraio-15 MARZO) Pag. 33.

Il lavoro manuale nelle scuole elementari (GIUSEPPE LOMBARDO RADICE).

La pittura del Rinascimento nel Cantone Ticino (PIERO BIANCONI).

Fedele Romani fanciullo e il lavoro a «Colledara».

L'educazione familiare e scolastica contemporanea è, in gran parte, fuori di strada.

Echi e Commenti: «Lezioni all'aperto e Visite», di A. Bonaglia — Don Luigi Simona e un articolo del «Convivium» di Torino.

Sul Corso di Lavori manuali e

Scuola attiva di Lucerna (GIOCONDA VASSALLI).

Fra libri e riviste: Nuove pubblicazioni — Il problema della religione nella filosofia contemporanea — Roma in una nuovissima guida del Touring — Dall'uno all'altro Polo — I poeti italiani viventi — Avvenire e fine del mondo — L'encyclopedie par l'image — L'Italia che scrive.

Necrologio sociale: Prof Lindoro Regolatti.

Cure marine e disorientamento.

Posta: Costruzione di nuovi Asili infantili — Filosofia e pedagogia negli Istituti magistrati italiani — Decorazione delle Scuole medie.

* * *

N. 4 (APRILE) Pag. 65.

Cure marine e disorientamento.

L'educazione musicale nella scuola italiana (GIUSEPPE LOMBARDO-RADICE).

Per i lavori di legno nelle Scuole Maggiori - Acquisto dei banchi e programma.

Curiosità manzoniane.

Terra e Lavoro nel metodo Agazzi - Miseria di certa vecchia «pedagogia» - Sanità di «Leonardo e Geltrude».

Fra libri e riviste: Semidono ai nostri soci — La «Guida d'Italia» del T. C. I. — Le Alpi — Il nuovissimo «Orlando Furioso» — Rivolta contro il mondo moderno — Problemi d'oggi — Avia Pervia.

Necrologio sociale: Plinio Cometti — Ernesto Galletti Antonio Gada — Prof. Teodoro Valentini.

Politica ticinese: Una proposta.

Posta: Dieci quaderni o quattro?

— Per la riduzione dei quaderni —
Scuole maggiori miste — Prime
classi maggiori e programma.

* * *

N. 5 (MAGGIO) Pag. 97

Carlo Maderno (PIERO BIANCONI).

Come si formavano una volta i costruttori e gli uomini. Un esempio: Pasquale Lucchini (MARIO POLLI).

Nota dell'«Educatore».

Per non marcire: Il trionfo del Lavoro nei Sanatori moderni (A.A.

Maestre disoccupate e Asili infantili.

Disorientamento e degenerazione anche nelle Colonie climatiche estive?

Un po' di a b c di Pedagogia e di Didattica: «Basta con le novità: bisogna ritornare al leggere, scrivere e far di conto».

Il lavoro delle Mani e delle Braccia in una «Scuola Maggiore maschile» di Milano.

«Pedagogia pratica» (E. P.).

Fra libri e riviste: Nuove pubblicazioni — Sull'insegnamento della geografia — Regarde — Opere di Carlo Cetti.

Necrologio sociale: E. Airoldi.

Lavoro a domicilio.

* * *

N. 6 (15 GIUGNO-15 LUGLIO)

Pag. 129.

Corsi rurali per adulti e Corsi di economia domestica: Dall'Onsernone alla Vallemaggia.

Lavoro maschile e Lavoro femminile (LAURETTA RENSI-PERUCCHI).

Fontana, Maderno e Borromini nelle Scuole del Cantone.

Salvataggio di un libro (PIERO BIANCONI).

Una maestra che va a scuola di Pedagogia e di Didattica da una massaia - La Pedagogia e la Didattica di mia mamma.

Da apprendista fabbro - ferrario a Presidente di Repubblica: T. Masaryk.

Echi e Commenti: Don Luigi Simona e gli Artisti della Svizzera italiana — G. Gabrielli e la scuola attiva — La pedagogia comacina — Cure marine e disorientamento — Contro le cure marine «estive» per i fanciulli ticinesi — Gite scolastiche e visite a scuole — Le Scuole ticinesi in Gran Consiglio — Il progressivo miglioramento delle Scuole elementari — Niente decadenza — «Il lavoro manuale nelle scuole elementari» di G. Lombardo-Radice.

Fra libri e riviste: Un grande educatore: Jules Payot — Attraverso l'Italia: Firenze e Pistoia — Marguerite Reynier — Cenni storici di filosofia, pedagogia e istituzioni scolastiche — Il libro incantato — Florilège poétique — Primato educativo.

Le «novità» non sono novità (E. PELLONI).

Necrologio sociale: Dr. Giuseppe Berta — Architetto Elvidio Caserini — M.o Tranquillo Righetti.

Posta: Animali imbalsamati per le scuole secondarie — Come si preparano i maestri Mesolcinesi.

* * *

N. 7 (31 LUGLIO) Pag. 161

Ergoterapia e Minorenni travati: Dal Cantone di Vaud alla Campania.

Alfredo Pioda (F. PEDROTTA).

Libertà e politica: Pensieri.

Fra libri e riviste: I nostri boschi — Chi vive sulle stelle?

Posta: Animali imbalsamati. Svizzera e Ticino.

* * *

N. 8-9 (15 AGOSTO-15 SETTEM.).

Pag. 193.

92 a assemblea sociale.

Libertà e politica. (C).

Il lavoro nell'educazione degli anormali secondo Alice Descoeu-dres. (R).

Le grandi signorie del Rinascimento. (P. BIANCONI).

Terra e lavoro nei manicomi moderni.

Proprietà e popolazione nel Cantone Ticino.

Un nuovo tipo di scuola americana.

I miracoli del lavoro nell'educazione dei grandi invalidi.

Fra libri e riviste: Soyez optimiste — Biografia del cervello — Vitalismo.

Cassa Pensioni.

Necrologio sociale: Luigi Cattaneo.

* * *

N. 10 (OTTOBRE) Pag. 225

La XCII assemblea sociale. Relazione della Commissione Dirigente.

Cose scolastiche ticinesi (CONS. A. GALLI).

Note dell'«Educatore».

Fra libri e riviste: Prontuario per gli agricoltori e per le scuole -- Corso fondamentale di aritmetica per le scuole tecnico-ginnasiali — I dipinti della Verzasca — Tolstoi — Un uomo — Il novissimo Melzi.

Posta: Intorno a Don Alberto Lamoni - Vini non genuini.

Bergson e l'Homo Faber.

* * *

N. 11 (NOVEMBRE) Pag. 265

Giuseppe Lombardo-Radice (G. ZOPPI).

Saper vedere (PIERO BIANCONI).

Pedagogia comacina.

Scuola Maggiore femminile di Lugano: Programma didattico particolareggiato delle classi II. e III. (A. BONAGLIA e N. TUNESI).

Nota dell'«Educatore».

Sulla strada maestra.

Varisco e Vidari.

Fra libri e riviste: Cartoline a colori — Almanacco Pestalozzi 1935 — Cours de dactylographie Dix ans sous terre — Precis de psychologie pédagogique — Bibliothèque de travail: Les ancennes mesures - Le quattro stagioni.

Necrologio sociale: Emilio Leoni — Pio Soldati.

* * *

N. 12. (DICEMBRE) Pag. 297

Sulla strada maestra: Il Campo di lavoro degli Studenti universitari svizzeri a Malvaglia (Estate del 1934).

Scuole, esami, controllo.

Vagabondaggio bibliografico (P. BIANCONI).

I Centri d'interesse: Da Herbart a Dewey e a Decroly.

Una grave lacuna: Per i Corsi di Economia domestica.

Scuola Maggiore mista di Coldre-rio: Il nostro paese; ciclo di lezioni (TARCISIO BERNASCONI).

Nota dell'«Educatore».

Le maestre elementari e gli asili infantili: Una riforma necessaria e matura.

Fra libri e riviste: Nuove pubblicazioni — Raccolte delle leggi usuali del Cantone Ticino — Le dis-sin dans l'enseignement et dans la éducation — Didactique du dessin — Annuaire International de l'éducation et de l'enseignement. 1934 — Pubblicazioni del Bureau International d'Education — Les Lectures de la profession.

Necrologio sociale: Prof Maurizio Lafranchi.

Posta: Margherita Pusterla (1834-1934) — Acquario e terrario.

I doveri dello Stato

Il Lavoro nel nuovo Programma delle Scuole Magistrali di Locarno.

Notevole la parte fatta al LAVORO dal Programma delle nostre Scuole magistrali. Per esempio:

TIROCINIO; classe seconda e terza m. e f.: « Preparazione di materiale didattico ».

AGRIMENSURA; classe seconda e terza maschile; « Le lezioni si svolgono all'aperto in almeno otto pomeriggi, sotto la guida di un esperto che mette a disposizione strumenti e materiale ».

SCIENZE; classe prima m. e f.: « Confezione di un erbario. Studio sul terreno delle principali forme di associazioni vegetali, dagli adattamenti delle piante agli ambienti in cui vivono (idrofili e xerofili) e delle conquiste dei suoli e delle acque da parte dei vegetali inferiori ».

Classe seconda m. e f.:

« Esercitazioni pratiche di laboratorio e costruzione di apparecchi rudimentali per l'insegnamento scientifico... Gite scolastiche. Visite a stabilimenti ».

AGRARIA; masch. e fem.: « Esercitazioni pratiche nell'orto annesso alla scuola. Escursioni. L'insegnamento dell'agraria consisterà principalmente di esercitazioni pratiche. La teoria deve possibilmente dedursi dalla pratica e, in ogni modo, svolgersi in connessione con la medesima ».

ECONOMIA DOMESTICA; classe terza fem.: « Esercitazioni pratiche nel convivio. Prima dell'esame di patente le alunne maestre devono aver avuto occasione di frequentare (OBBLIGATORIAMENTE) un corso speciale diretto da maestra specializzata ».

LAVORI MANUALI; classe prima m. (2 ore): « Sviluppo del programma 25 febbraio 1932 per le attività manuali nelle classi prima e seconda elementare ».

Classe seconda m. (2 ore): « Id. nelle classi terza, quarta e quinta ».

Classe terza m. (2 ore): « Id. nelle Scuole maggiori ».

Classe seconda femminile (1 ora): « Come nella classe prima maschile, con l'aggiunta della terza elementare ».

MUSICA E CANTO CORALE; tutte le classi: « Strumento musicale (facoltativo); un'ora per classe, violino piano o harmonium ».

LAVORO FEMMINILE: due ore per ciascuna delle tre classi.

Si applichino tutti questi punti del programma: potremo dire di essere in carreggiata e anche le Scuole popolari faranno un passo innanzi.

Gli studi astratti prolungati.

... Il est avéré que les mérites du caractère l'emportent sur la seule intellectualité. En particulier, dans la carrière d'instituteurs et d'institutrices, le sentiment maternel ou paternel importe infiniment plus que tout diplôme, surtout si celui-ci comporte des études abstraites prolongées.

DIR. E. PELLONI

Pedagogia pratica

I. Premessa — II. Programma didattico particolareggiato di una quinta classe mista (M.o C. Ballerini) — III. Note bibliografiche — IV. Appendici.

Per le "Università in zoccoli", del Ticino

I. Le antiche Scuole Maggiori facoltative erano superiori alle attuali Scuole Maggiori obbligatorie? — II. Il Cinquantenario dell'"Università in zoccoli", di Breno (1883-1933) — III. Per le nuove Scuole Maggiori (1923) — IV. Sull'indirizzo delle Scuole Normali ticinesi.
I Docenti e il Lavoro.

Per i nostri villaggi

I. Dopo il Corso di Economia domestica di Breno (19 gennaio - 19 marzo 1932) — II. Carlo Dal Pozzo, ossia "I ca e ra gent dro me país", e i Lavori manuali per gli ex-allievi delle Scuole Maggiori — III. Mani-Due-Mani.

*Rivolgersi all'Amministrazione dell'"Educatore", in Lugano,
inviando per ogni opuscolo fr. 1.- in francobolli.*

I doveri dello Stato

La Scuola come comunità di lavoro e le Scuole magistrali.

«Il costituirsi della nuova scuola non è legato a determinate condizioni esteriori, non richiede speciali apprestamenti, mezzi didattici particolari. Ogni anche più umile, povera scuola può divenire una comunità di lavoro come io la intendo: vorrei quasi dire che, quanto minori sono i mezzi materiali di cui la scuola dispone, quanto maggiori le difficoltà esteriori che deve superare, tanto più rapida e profonda può essere la sua trasformazione, tanto più grande la sua efficacia educativa. Occorre soltanto un cuore di maestro, il quale sappia comprendere, da educatore, i bisogni spirituali dei propri alunni, i bisogni dell'ambiente dove opera, e viva le idealità della sua Patria.

Non dico che trovare tali maestri sia facile, dico che essi sono *la prima condizione* perchè gli ideali della nuova scuola possano gradatamente farsi realtà, e che *le maggiori cure di chi presiede alla pubblica istruzione dovrebbero essere rivolte ad attirare verso l'insegnamento, a preparare per l'insegnamento* queste nature di educatori e di educatrici, perchè, qualora esse manchino, a ben poco gioveranno i mezzi materiali messi a disposizione delle scuole, l'introduzione di nuovi programmi e di nuovi metodi, la cui efficacia resterà sempre nulla, se essi, prima che dagli alunni, non saranno vissuti dai maestri». (pag. 51).

G. GIOVANAZZI, «La Scuola come comunità di lavoro» (Milano, Ant. Valardi; 1930, pp. 406, Lire 12).

AL GRAN CONSIGLIO: Indispensabili nel Ticino sono pure i Corsi estivi di perfezionamento (lavori manuali, scuola attiva, agraria, studi regionali, asili infantili e Le elementari) i Concorsi a premio (cronistorie locali, orti scolastici, didattica pratica), le visite alle migliori scuole d'ogni grado della Svizzera e dell'Estero - e una riorganizzazione del Dipartimento di P. E.: due Segretari molto versati nella conoscenza dei problemi delle Scuole elementari e degli Asili il primo e delle Scuole secondarie e professionali l'altro (V. "Educatore", del 1916 e degli anni seguenti).

(Gennaio 1932)

Il Maestro Esploratore

(La scuola di C. Negri a Lugano)

Scritti di Giuseppe Lombardo Radice, Ernesto Pelloni, Cristoforo Negri, Ebe Trenta, Avv. A. Weissenbach, C. Palli, R. De Lorenzi — e 45 illustrazioni.

2.o Supplemento all'„Educazione Nazionale“ 1928

Lezioni all'aperto, visite e orientamento professionale con la viva collaborazione delle allieve.

Scritti di A. Bonaglia, Giuseppe Lombardo Radice, E. Pelloni
62 cicli di lezioni e un'appendice

3.o Supplemento all'„Educazione Nazionale“ 1931

Pestalozzi e la cultura italiana

(Vol. di pp. 170, Lire 16; presso l'Amministrazione dell'„Educatore“, fr. 4.30)

Contiene anche lo studio seguente:

Pestalozzi e gli educatori del Cantone Ticino

DI ERNESTO PELLONI

Capitolo Primo: **Da Francesco Soave a Stefano Franscini**

I. Un giudizio di Luigi Imperatori. - II. Francesco Soave. - III. Giuseppe Bagutti. - IV. Antonio Fontana. - V. Stefano Franscini. - VI. Alberto Lamoni. - VII. L. A. Parravicini.

Capitolo Secondo: **Giuseppe Curti**

I. Pestalozzi e i periodici della Demopedeutica. - II. La «Grammatichetta popolare» di Giuseppe Curti. - III. Precursori, difensori e critici. - IV. Curti e Romeo Manzoni. - V. Verso tempi migliori.

Capitolo Terzo: **Gli ultimi tempi**

I. Luigi Imperatori e Francesco Gianini. - II. Alfredo Pioda. - III. Conclusione: I difetti delle nostre scuole. Autoattività, scuole e poesia. - Autoattività, scuole ed esplorazione poetico-scientifica della zolla natia. - L'autoattività e l'avvenire delle scuole ticinesi.